

## Pesca sportiva, la Regione vuole una licenza unica

**Pubblicato:** Mercoledì 4 Febbraio 2015



Per i circa 80.000 pescatori lombardi, oltre agli appassionati non residenti, la Regione sta lavorando per arrivare a concedere una licenza unica, valida per tutti, rappresentata dalla ricevuta del versamento della tassa di concessione. "Non sarà più necessario recarsi presso gli Uffici provinciali, per avere il tesserino di pesca sportiva e dilettantistica – dichiara l'assessore all'Agricoltura della Lombardia Gianni Fava -. Così intendiamo proseguire nel percorso di sburocratizzazione, eliminando procedure superflue per chi, praticando un hobby, sostiene l'economia del territorio".

**CENSIMENTO STOCK ITTICI, DATI POSITIVI** – Anche per la pesca sportiva, precisa Fava, "i risultati del censimento sugli stock ittici sono vitali per un efficace governo della risorsa e la Lombardia sarà la prima regione italiana a disporre di un'analisi approfondita della qualità delle acque interne e della consistenza della fauna ittica, eseguita secondo metodiche riconosciute a livello internazionale". Regione Lombardia, nel 2013, ha commissionato il Censimento della fauna ittica dei laghi alpini al raggruppamento temporaneo d'impresa Graia srl e a Ise-Cnr, con la collaborazione dell'Eawag-Aquatic Research, istituto svizzero di ricerca sulle acque. I risultati saranno presentati in occasione di un convegno internazionale, tra maggio e giugno, a Milano.

**BANDO PER ATTIVITÀ DI TRASFORMAZIONE** – La Direzione generale Agricoltura pone, dunque, attenzione anche alla pesca sportiva e dilettantistica, accanto agli investimenti nell'ambito Fep (Fondo europeo pesca), che hanno consentito alla Lombardia di pubblicare un bando da 600.000 euro di stanziamento complessivo per la trasformazione del pesce, rivolto a favorire la competitività, l'innovazione e la sostenibilità sul territorio.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it